



MUNICIPIO DI PALERMO
COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI
Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO
e-mail: settimacommissione@comune.palermo.it

Verbale N.213/2015

L'anno 2015 il giorno 24 del mese di Novembre si è riunita la 7° Commissione Consiliare presso la sede di via Roma 209 giusta convocazione prot. n. 805 del 31.11.2015

Alle ore 14.00 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere. Non avendo raggiunto il numero legale rinvia alle ore 15.00 in seconda convocazione.

Alle ore 15.15 in seconda convocazione sono presenti il Presidente Russo e i Consiglieri Scavone, Ferrara, e Bertolino, accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta assistito dal Segretario Supplente Giuseppe Vitrano.

Sono altresì presenti, giusta convocazione prot. n. 808 del 17/11/2015, sono presenti per l'Azienda Amap: la Dott.ssa Maria Prestigiacomio (presidente), il Dott. Giovanni Scalia (collegio sindacale) il Dott. Carabillò (ufficio fatturazioni) e il Dott. Melucci (ufficio Ragioneria).

Il presidente Russo ringrazia i presenti, e chiede lo stato dell'azienda anche alla luce della modifica statutaria approvata in Consiglio.

La presidente Prestigiacomio comunica che già è stato trasmesso tutto ad un notaio per l'ampliamento della compagine societaria. Ci sono state delle criticità sollevate dal governo nazionale in riferimento alla nuova normativa regionale, infatti sono stati creati gli ambiti ed anche i sub ambiti in tutta la Regione, la legge dovrà essere riesaminata dall'Ars. Sulla tariffa unica dell'acqua il consiglio dei ministri è stato chiaramente contrario. Sulla legge 19 ci sono diversi problemi, si spera che i deputati regionali riescano ad emanare una nuova legge. L'art. 4 prevede che ogni comune può affidare il servizio per trenta anni, Palermo lo ha già fatto, adesso toccherà agli altri 38 comuni procedere all'affidamento trentennale. La situazione dell'azienda APS parte da una richiesta di otto milioni per lo start up, il presidente Crocetta dapprima d'accordo, ha subito decurtato la somma del 20%, poi il numero dei comuni è diminuito, e per i restanti 5,4 milioni il Dott. Munafò ha fatto deliberare dai sindaci per due mesi 2,4 milioni

per pagare gli stipendi del personale e per l'Amap solo 3 milioni per quattro mesi, si è trattenuto ulteriori 500.000 euro ed ha pagato solo 3 stipendi ai dipendenti. APS non ha attivato la procedura per l'energia elettrica, per la rateizzazione ed un contratto agevolato. Al momento il costo è circa il doppio di quello che paga Amap. L'archivio dati degli utenti era vecchio e sono stati fatturati, come partita stimata su dati statistici nazionali, solo quattro milioni di euro, di cui incassati a settembre solo due milioni. Sono stati fatturati circa 5 milioni dopo la lettura dei consumi. Ci sono comuni dove paga solo il 30%, ma la sospensione dell'erogazione può essere fatta solo dopo la lettura dei consumi e le diffide di rito. Vi è la problematica di Siciliaacque che ha una tariffa troppo alta, circa 0.69 a metro cubo. Ad esempio per il Comune di Chiusa Sclafani sono stati fatturati 65.000 euro a fronte di un costo solo d'acqua di 103.000 euro. Il comune di Cefalù ad esempio si pagano 200.000 euro al mese fra energia elettrica ed acqua pagata e depurata a Presidiana. Si va in perdita dove si è costretti a pagare l'acqua di altre sorgenti. Occorre sapere quali siano gli intendimenti della Regione. È preferibile fare tubazioni ed investimenti piuttosto che continuare a pagare Siciliaacque o Presidiana.

Il cons. Ferrara chiede se APS abbia già progetti per queste opere.

Il presidente Prestigiacoמו sostiene che i progetti sono dello studio Di Trapani che giustamente vuole che gli si paghino, Amap ha le sue strutture di progettazione. I progetti non si sa se sono della curatela o dello studio Di Trapani. Occorre dare un taglio netto con ciò che è stato in APS.

Il Cons. Occhipinti chiede se il coinvolgimento di AMAP in APS era obbligatorio.

Il presidente Prestigiacoמו risponde negativamente, ma era un momento in cui si parlava di ambito unico e con la possibilità di bandi, o Amap entrava prima della legge regionale oppure anche il servizio di Amap poteva essere a bando. I dipendenti di APS sono stati lasciati allo sbando per anni, oggi pian piano si stanno sistemando le situazioni.

Il Cons. Leonardi entra alle 15.50.

Il cons. Occhipinti sottolinea la pericolosità dell'operazione, già nel primo trimestre (da Maggio a fine Giugno) vi è una perdita di 165.000 euro grazie al contributo di un milione della Regione.

Il dott. Carabillò sottolinea che si tratta di 320.000 utenze nuove, quasi come si trattasse di una nuova azienda.

Il cons. Occhipinti chiede di capire se la situazione, già partita in salita, può migliorare anche attraverso fondi europei, come affrontate

questo tema. Chiede, ancora se c'è il rischio che per salvare circa duecento persone si mettano a repentaglio circa 764 lavoratori.

Il presidente Prestigiacoמו comunica che già in prefettura è stato comunicato che in funzione dei comuni che entreranno nella compagine di Amap si potranno tenere i dipendenti. Su 52 comuni originari c'erano 200 dipendenti, adesso sono 38 comuni quindi il personale va ridotto e la legge prevede che vengano assorbiti dai comuni che non aderiranno.

Il cons. Ferrara chiede come si pensa di selezionare questo personale. Il presidente Prestigiacoמו sostiene che ad oggi non è stato affrontato il tema, verrà affrontato con i sindacati. Bisogna comunque attendere le definitive adesioni dei comuni e comunque capire cosa dirà la legge regionale. Senza le disfunzioni di Presidiana e Sicilacque potrebbero esserci poche perdite, nonostante l'incuria e l'abbandono degli impianti. La situazione emergenziale era al massimo. L'azienda deve fare un ulteriore sforzo per realizzare l'operazione. Il momento è delicato ma ci si può riuscire a portare Amap ad una dimensione metropolitana. Per quanto riguarda gli investimenti, anche attraverso un mutuo, bisogna attivarsi ma sempre dopo l'affidamento trentennale dei comuni. La legge 19 con l'articolo 4 consente che i Comuni diano l'affidamento di trenta anni ad Amap. Per adesso si può fare ordinaria manutenzione.

Il cons. Occhipinti chiede informazioni sui contenziosi con EAS e IACP.

Il presidente comunica che si stava sbloccando il contenzioso Eas, il commissario ha riconosciuto il debito, il Dott. Bonanno stesso ci ha comunicato di essere stati minacciati non confermare la nomina di commissario dell'azienda se avessero pagato il contenzioso con Amap. L'Avv. Morrione sta seguendo la vicenda.

Il cons. Leonardi chiede se l'Amap paga manutenzione delle dighe.

Il presidente Prestigiacoמו comunica che prima di pagare la manutenzione delle dighe per 20 milioni all'EAS, l'EAS ne deve 50 milioni all'AMAP, così come previsto da diverse sentenze che chiariscono che si deve compensare. Mentre IACP non ha risorse per pagare le utenze. Altro problema è che allo IACP frequentemente viene cambiato commissario, è stata, di recente, proposta una compensazione con immobili, anche in provincia.

Il Dott. Milici comunica che il Comune di Palermo è quasi tutto pagato tranne alcune vecchie pendenze. Ci sono debiti del Comune per 1,6 milioni per il 2014, e 2,4 milioni debiti precedenti. Le fatture vengono ormai pagate regolarmente.

Il presidente Prestigiacoמו suggerisce di discutere le fatture contestate direttamente con il Dott. Fiorino e non con i singoli settori.

Il cons. Occhipinti chiede se per Amiaesemme è stato richiesto una modifica di contratto.

Il Dott. Milici informa che è stata richiesto un aumento di somme per le acque bianche e nere. Il problema finanziario è che prima si pagava Amia quando pagava il Comune, oggi l'Amap deve comunque anticipare le somme per gli stipendi in attesa che il comune paghi.

Il presidente Prestigiacoמו ribadisce che passa davvero tanto tempo da quando l'assessorato di riferimento, con il Dott. Romano e Vallone, trasmetta alla Ragioneria.

Il presidente Russo, così come ha fatto con Rap, la Commissione si impegna a sollecitare un incontro con gli uffici.

Il cons. Ferrara ribadisce che Amap viene trattata come qualsiasi azienda di forniture.

Il presidente Prestigiacoמו sottolinea che bisogna rendicontare all'assessorato e poi inizia l'iter per il pagamento. Per il contratto di servizio non è mai stato aumentato. Sono state tolte cifre per la manutenzione straordinaria, chieste dal Dott. Vallone.

Il Cons. Ferrara chiede come funzioni la manutenzione straordinaria.

Il presidente Prestigiacoמו sottolinea come nel momento in cui si verifica un problema con le caditoie, le risorse sono davvero troppe esigue.

Il cons. Ferrara chiede se vi siano aziende esterne che eseguano i lavori.

Il presidente Prestigiacoמו ribadisce che un folto gruppo di lavoratori passati dall'Azienda AMIAESSEMME è stato destinato al servizio di manutenzione per le acque bianche, diminuendo l'intervento di ditte esterne, vi è un accordo quadro che dà la possibilità di eseguire lavori di urgenza.

Il Cons. Bertolino chiede se vi sia un ricavo o una minore spesa per questo servizio.

Il presidente Prestigiacoמו sostiene che vi sia stato un costo minore per gli interventi. Risparmiando circa 800.000 euro.

Il Cons. Leonardi chiede notizie sull'investimento da Scillato, chiede se questo intervento è previsto nel piano industriale e se convenga fare l'intervento, ed ancora i costi sono ammortizzabile.

Il presidente Prestigiacoמו sostiene che la Regione ha pubblicizzato la realizzazione dell'opera. La regione deve comunicarci cosa intende fare. La Regione deve ufficialmente cosa intende fare per Scillato. Di conseguenza l'azienda si comporterà di conseguenza.

Il cons. Leonardi chiede se l'Amap abbia fatto interventi fuori dal territorio comunale.

Il presidente Prestigiacoמו sostiene che è stata fatta qualche opera di manutenzione solo a Scillato. Nello specifico non è informata su altri

interventi e chiama telefonicamente l'Ing. Arcuri per averne contezza. Riferisce che la risposta è stata che prima di APS non sono stati effettuati lavori. L'investimento su Scillato è di 5 milioni di euro.

Il cons. Leonardi chiede se la contabilità di APS è separata.

Il Dott. Carabillò riferisce che è una contabilità separata, la gestione con il contributo erogato di tre milioni di euro era in pareggio. Dipende dai risparmi altrimenti si perderanno dai 2 a 5 milioni. Il budget sarà rispettato da Amap fatta esclusione per Aps.

Il cons. Occhipinti sottolinea che le perdite per il prossimo anno saranno a carico del Comune.

Il cons. Ferrara sottolinea come ad esempio a Misilmeri l'acqua venga da una sorgente locale, si va verso una gestione unica per tutti i comuni, auspicando che sia Amap a gestire il servizio.

Il presidente Prestigiacomò che in precedenza Aps gestiva 52 comuni, poi divennero 42, bisogna capire cosa prevede la legge regionale n. 19.

Il cons. Occhipinti chiede se i 750 dipendenti di Amap possono stare tranquilli.

Il presidente Prestigiacomò sottolinea che è tutto in itinere e che è stata rilevata un'azienda, l'Aps, di fatto fallita.

Il presidente Russo, ringrazia gli intervenuti e alle ore 17.00 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO Supplente.

Giuseppe Vitrano

IL PRESIDENTE

Girolamo Russo